Siracusa. Oggi il Fondo Sociale ex Eternit dona 500 mila euro all'Asp. "Nel ricordo di 75 operai morti"

Il Fondo Sociale ex Eternit consegnerà oggi pomeriggio all’Asp di Siracusa l’assegno di 500 mila euro destinati all’acquisto di attrezzature complementari per il servizio di radioterapia. La cerimonia si svolgerà nel complesso del presidio Rizza, di viale Epipoli in diretta streaming su SiracusaOggi.it.

Una donazione “nel nome di 75 operai della fabbrica ex Eternit morti in seguito alla malattia contratta per l’esposizione diretta con la sostanza tossica (l’amianto, ndr)”, spiegano dal comitato direttivo del Fondo Sociale.

La storia della fabbrica, degli operai morti, dei lavoratori che si sono ammalati negli anni, dei successi giudiziari è lunga e complessa. E’ legata soprattutto al coraggio degli operai e alla loro volontà di riscatto. Quando la fabbrica nel 1996 chiuse, 15 lavoratori si barricarono all’interno della fabbrica Eternit Siciliana per dieci giorni: l’obiettivo era salvaguardare il loro posto di lavoro. Una battaglia impari, che consentì tuttavia, anni dopo, di avviare una guerra giudiziaria, che almeno in parte, ha dato ragione a chi ha sacrificato la propria vita per il lavoro. “Quei 15 operai, durante la loro protesta, trovarono all’interno di un cassetto degli uffici della fabbrica, materiale cartaceo e documenti che accertavano senza alcun dubbio le cause dirette tra l’esposizione alle fibre di amianto e la malattia professionale (asbestosi e mesotelioma). Purtroppo le carte avevano ragione e negli anni, 75 operai si sono ammalati e sono morti. Altri 150 hanno contratto la malattia. Una strage, di fronte alla quale qualcuno decise di non stare in silenzio. Gli operai, grazie al sostegno di alcuni legali, avviarono una

causa penale e civile”.
L’Eternit Siciliana faceva capo all’Eternit Italiana (con sede a Genova), la cui proprietà, a fasi alterne, prima del fallimento delle società, era stata di due Multinazionali, una belga ed una svizzera. Nel 2005 vennero condannati in primo grado i dirigenti dello stabilimento di Siracusa e i dirigenti della Eternit Italiana. Nelle varie tappe processuali gli avvocati sono riusciti a ottenere dai responsabili degli stabilimenti due transazioni: una con i dirigenti degli stabilimenti del periodo belga di 2 miliardi e 135 milioni di lire e l’altra con quelli del periodo svizzero di 1 miliardo e mezzo di lire, soldi che, unitamente ad altri acquisiti dalle casse del Fallimento della Eternit di Genova, sono già stati negli anni distribuiti ai lavoratori e alle famiglie degli operai morti. Nel 2008 la società svizzera BECON AG , pur affermando l’assenza di proprie responsabilità, mostrò disponibilità alle richieste avanzate dai lavoratori e dai loro legali. Furono così creati, con una complessiva disponibilità di otto milioni di euro, due fondi, sostenuti finanziariamente dalla BECON AG, uno dei quali destinato a sostenere direttamente i lavoratori malati e le famiglie degli operai morti ed il secondo indirizzato ad opere di carattere sociale, in parte per il sostegno diretto di tutti gli operai ex Eternit ed in parte (circa un milione di euro) per la collettività di Siracusa. Per questo è stato istituito il Fondo Sociale ex Eternit, gestito da un comitato direttivo composto da Astolfo Di Amato ex magistrato e docente universitario, designato da Becon, nonché dagli avvocati Ezechia Paolo Reale e Silvio Aliffi, che negli anni si sono distinti nel portare avanti la tutela dei diritti dei lavoratori. “Per assicurare la massima trasparenza, i criteri di ripartizione per l’erogazione delle somme destinate ai lavoratori sono quelli adottati dal giudice delegato al fallimento di Eternit Siciliana. In questi ultimi anni il Comitato del Fondo Sociale ex Eternit ha, tra l’altro, destinato fondi per aiutare le associazioni che operano nel volontariato come Lilt, Oltre Onlus e Ciao Onlus”.

Su proposta di Ezechia Paolo Reale, 500mila euro sono stati destinati all’acquisto di attrezzature complementari per la Radioterapia a Siracusa. La cerimonia di mercoledì ha quindi un significato denso di contenuti sociali: è dedicata agli operai morti, alle loro famiglie, al loro senso di giustizia che, anche se dopo tanti anni, è arrivato.

Siracusa. Eritreo ai domiciliari, eludeva l'obbligo di presentazione in Questura

Aveva l’obbligo di presentarsi in questura a Siracusa, ma aveva ormai preso il “vizio” di sottrarsi alla misura. Per questo, gli agenti delle volanti sulle sue tracce per poi procedere all’arresto. Ai domiciliari è finito Hadgu Temesgen, eritreo di 19 anni.

Siracusa. Costituente Rete Civica Nazionale apre uno sportello gratuito per

consulenza legale e fiscale

Nasce un nuovo sportello legale, fiscale e contabile gratuito. Ne ha deciso la creazione la direzione provinciale della Costituente Rete Civica Nazionale. Lo sportello avrà sede a Siracusa, in via Parlato. Nelle intenzioni del movimento, vuole essere una iniziativa di tutela dei diritti di tutti i cittadini. Offrirà gratuitamente chiarimenti sulle più diffuse tematiche che si presentano nella vita quotidiana.
I professionisti aderenti al movimento forniranno consigli e indicazioni. Saranno disponibili a rotazione e su appuntamento nella sede provinciale della Costituente Rete Civica Nazionale cui ci si può rivolgere sin d'ora per ottenere qualsiasi informazione.

Floridia. Una donna si allontana con il suo bimbo. Forse diretti in Germania. Si cercano notizie

Sono ore di angoscia a Floridia per la scomparsa di una giovane donna e del suo bimbo di 18 mesi. Si sono allontanati lunedì probabilmente a bordo di un treno. Non ha un bagaglio, solo il passeggino. E' alta e robusta, recita la descrizione diramata sui social network. Ma a destare maggiori preoccupazioni è lo stato di depressione di cui soffrirebbe e di cui anche gli assistenti sociali hanno parlato con gli investigatori che si stanno occupando delle ricerche. Per la

verità, le forze dell’ordine parlano di un allontanamento volontario e spontaneo. Una espressione tecnica che, tradotta, significa che si sta monitorando la situazione senza predisporre piani speciali e che certo non mitiga le preoccupazioni dei parenti, impegnati anche personalmente nel recuperare quante più informazioni possibili per conoscere quale sia la sua meta finale e in che condizioni sia il piccolo.
Secondo le ultime informazioni, avrebbe raggiunto Roma in treno. Poi da qui si sarebbe diretta in Germani. Una scelta non casuale, perchè è di origini tedesche. Nelle settimane scorse non avrebbe nascosto ai parenti in Sicilia la voglia di andare via perchè stanca dell’Italia. La preoccupazione è che possa aver già valicato il confine nazionale, cosa che sposterebbe le competenze alle autorità tedesche. Chiunque, anche in Germania, dovesse avere loro notizie può contattare la redazione di SiracusaOggi.it scrivendo una mail a redazione@siracusaoggi.it
Ogni piccolo dettaglio è prezioso per quanti, da Floridia, stanno seguendo con comprensibile ansia un caso particolare, per le condizioni della donna e la decisione di portare con sè in un viaggio difficile e incerto anche il piccolo di un anno e mezzo.

Siracusa. Si è insediato il nuovo commissario della Provincia, l'avolese Ettore

Leotta

Un commissario straordinario che “gioca in casa” a capo della Provincia regionale di Siracusa. Si è insediato questa mattina Ettore Leotta, avolese che da oltre trent’anni vive a Siracusa. Sostituisce il prefetto Alessandro Giacchetti alla guida dell’ente di via Roma. Una realtà , quella del territorio siracusano, che conosce bene. Motivo in più, ha spiegato incontrando i dirigenti dei diversi settori della Provincia, per porsi degli obiettivi ben precisi nello svolgimento dell’incarico che gli è stato conferito venerdì scorso dal presidente della Regione, Rosario Crocetta.
Leotta, 65 anni, magistrato del Tar di Catania dall’85 al 2010, fino allo scorso mese è stato presidente della sezione di Reggio Calabria del tribunale amministrativo calabrese. E’ giudice della commissione tributaria provinciale di Siracusa ed è stato docente di Diritto amministrativo nella Scuola delle Professioni Legali della Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Catania. Il nuovo commissario straordinario della Provincia è, inoltre, componente del Comitato scientifico consultivo dell’Osservatorio permanente sulla criminalità organizzata e del comitato bioetico dell’Asp di Siracusa.
La nomina al vertice dell’ente di via Roma “è stata un’occasione inattesa- spiega Leotta- Ho accettato con entusiasmo nella speranza di potere fare qualcosa per la mia terra. La mia preoccupazione è quella di recuperare l’efficienza dell’ente e le professionalità interne, trattandosi di un patrimonio da utilizzare indifferentemente presso la stessa amministrazione nel caso in cui le Province sopravvivano o presso i liberi Consorzi, nel caso in cui vengano istituiti. Le professionalità non si improvvisano”. Imprescindibile, ha voluto sottolineare, la tutela della legalità. Non a caso, “prima di lasciare Reggio Calabria – ha conclusoLeotta – pensavo di organizzare un incontro su “legalità e armonia”, legalità come espressione dell’armonia

per esprimere tutte le potenzialità”.

Siracusa. Gianluca Scrofani nominato vice commissario dell'Udc

Il nuovo segretario regionale dell’Udc, Giovanni Pistorio, ha nominato Gianlunca Scrofani vice commissario del partito di centro a Siracusa.”La scelta di Scrofani – spiega Pistorio – rientra nell’ambito della riorganizzazione del partito, in una provincia della Sicilia importante per l’Unione di Centro”. Scrofani proviene dalla felice esperienza con Siracusa Democratica, lista con cui ha riportato un buon risultato alle ultime elezioni amministrative in città.
“Sono orgoglioso di questa nomina”, racconta a SiracusaOggi.it. “Lavorerò per un partito che vuole puntare su giovani e donne, facendo tesoro di una base che già esiste a Siracusa per l’Udc”. Scrofani, 39 anni, è portatore di “linfa nuova per un rapporto dinamico con il territorio”. Il suo rapporto con i maggiorenti dello scudocrociato provinciale non sarà di rottura. “Tutt’altro. L’Udc deve restare un partito unito. Non voglio lasciare fuori nessuno ma anzi, attraverso il dialogo che non c’è stato sin qui, creare una vera area moderata”. Per Scrofani la nomina decisa da Pistorio potrebbe essere un primo passo verso la segreteria provinciale.
(foto: dal web)

Siracusa. Viale Teracati, si spengono i semafori (che ora funzionano). E scatta la commedia degli errori

Traffico in tilt, qualche tamponamento e soprattutto lunghe code per attraversare il centro della città. Aggiungi il comprensibile nervosismo degli automobilisti, un groviglio di mezzi per ore e vigili urbani alle prese con una situazione praticamente ingestibile. La ragione dei numerosi disagi che da ieri pomeriggio e fino alla tarda mattinata di oggi si sono registrati in viale Teracati, all'incrocio con via Costanza Bruno e via Necropoli Grotticelle ha dell'assurdo. Semafori spenti. Ma non si tratta di un guasto e nemmeno di un esperimento per riorganizzare la circolazione veicolare, quanto piuttosto del tentativo, paradossale, da parte di una ditta privata di nascondere un guaio combinato: un consistente danno arrecato al sistema semaforico e, di conseguenza, al Comune e ai cittadini. Secondo indiscrezioni, infatti, un'impresa privata stava eseguendo, ieri, dei lavori per conto di un gestore del servizio di erogazione elettrica. Ad un certo punto, un errore. Gli operai in servizio avrebbero tranciato i cavi che alimentano gli impianti semaforici di quell'area. Il risultato è stato, ovviamente, lo spegnimento dei semafori. Un imprevisto di notevole importanza, che andrebbe subito comunicato all'assessorato alla Mobilità.
E invece la ditta avrebbe in un primo mento deciso di tacere, sperando, magari, che nessuno se ne accorgesse… Più che improbabile come ipotesi, visto che quei semafori rappresentano un elemento basilare per garantire la fluidità del traffico in una delle zone maggiormente interessate dalla circolazione veicolare.
A quanto pare, l'idea dell'impresa sarebbe stata quella di

tentare di riparare il danno, in silenzio, forse per non correre il rischio di incorrere in sanzioni. Un' "ingenuità" pensare di poterla fare franca. Nel tentativo di ripristinare i semafori, infatti, danno nel danno,il guasto sarebbe diventato persino più grave, con le schede che consentono il funzionamento degli impianti finite bruciate. Nel frattempo, il Comune era naturalmente venuto a conoscenza del problema ma non ancora della causa.
I vigli urbani sono intervenuti per regolare il traffico e sono partite le verifiche. Questa mattina, l'amara scoperta. Motivo di una notevole arrabbiatura per l'assessore Silvana Gambuzza e per i dirigenti del settore Mobilità e Trasporti. In questi minuti si starebbe tentato di rimettere in funzione i semafori di viale Teracati utilizzando schede temporaneamente sottratte ad altri semafori della città. Chiaramente questo crea altri disagi, in altre zone del capoluogo. A questo punto, una cosa è certa. La ditta dovrà un risarcimento, a quanto pare anche piuttosto cospicuo, al Comune che lo ha già richiesto con un telegramma. Chissà cosa penserebbe di tutto questo Archimede, un genio vero, la cui tomba presunta guarda proprio sull'incrocio incriminato.

Siracusa, il tuo futuro prossimo si coniuga mercoledì

Progetti di area vasta e servizio idrico integrato. Il destino di Siracusa, inteso come sviluppo economico e futuro occupazionale, si "gioca" a Catania. Due appuntamenti, due momenti che potrebbero segnare in maniera netta le prossime dinamiche locali. Una cosa è chiara, la logica del campanile (dietro cui Siracusa si è sempre nascosta) non funziona più.

Bisogna aprirsi e fare rete, sul serio. Con i centri della provincia (vicenda acqua) e con le vicine Catania e Ragusa (area vasta) che con i loro aeroporti e i loro servizi rischiano di stritolare a tenaglia una provincia lenta suo malgrado. Tutto in un giorno, mercoledì 26 febbraio.
Domani a Catania verrà firmato dai sindaci di Siracusa, Ragusa e – ovviamente – Catania il protocollo d'intesa sui cosiddetti "Progetti di area vasta". Il Sud Est siciliano si "federa" con un accordo da cui scaturiranno finanziamenti europei da usare per potenziare la rete infrastrutturale, attraverso il ministero per la Coesione territoriale. Si è voluto attendere l'arrivo del presidente Napolitano per sottolineare l'importanza del percorso che il Sud Est siciliano intende intraprendere. "Siamo le prime province italiane a sperimentare una sinergia virtuosa che può portare significativi finanziamenti", spiega il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. Che dopo l'incontro con il capo dello Stato, sempre a Catania, nella sede dell'ex Eas incontrerà i colleghi della provincia aretusea e il commissario dell'Ato idrico Buceti per decidere il da farsi sulla gestione idrica dopo il fallimento di Sai 8 e le difficoltà della curatela. Ormai chiaro il percorso: costituire due società di mini ambito (zona nord, zona sud) con il coinvolgimento dei Comuni che hanno consegnato gli impianti a Sai 8 a suo tempo. Gli altri continuerebbero così come fanno adesso, in attesa di una apposita legge regionale. Le due nuove società di mini ambito (Siracusa e Priolo hanno già avviato un percorso comune, Noto dovrebbe chiamare a raccolta la zona sud) assorbiranno quasi totalmente l'attuale personale di Sai 8. Che attraverso i sindacati ha già fatto sapere di essere contrario a ipotesi "spezzatino" tra Comuni. I lavoratori di Sai 8 vedrebbero di buon occhio anche una nuova soluzione privata (Caltacqua, ndr) ma sul punto è stato chiaro il commissario Buceti ("come il mio assessore, anche io sono per l'acqua pubblica"). Questa la situazione, è lecito ora attendersi un passo avanti deciso dopo troppi passaggi sin qui interlocutori.

Siracusa. Il Question Time di Palazzo Vermexio. Domande e risposte in Consiglio Comunale. Ecco tutti i punti

Seduta di Consiglio Comunale dedicata all'attività ispettiva, il cosiddetto question time. Il resoconto delle domande dei consiglieri e delle risposte dell'amministrazione preparato dall'ufficio stampa del Comune di Siracusa.

All'interrogazione a risposta scritta dei consiglieri Acquaviva e Zappulla sul servizio di raccolta dei rifiuti, con riferimento tra gli altri al capitolato d'appalto, alle modalità di raccolta nei quartieri di Santa Lucia e Riviera Dionisio il Grande, sul sistema di controllo di qualità, sulle sanzioni irrorate per inadempimenti contrattuali accertati, hanno risposto il vicesindaco Italia, che ha parlato dei miglioramenti del servizio e dei risultati raggiunti; ed il dirigente del settore, Ortisi, esplicitando i contenuti del contratto, le modalità di esecuzione delle prestazioni e quantificando in oltre 893mila euro le sanzioni comminate all'Igm.

Sono state poi discusse alcune interrogazioni del consigliere Sorbello: la richiesta di acquisizione parere in ordine alla dotazione finanziaria da assegnare alle Circoscrizioni; quella sull'utilizzo della somma di 600.000 euro dal Fondo di riserva ordinario del bilancio di previsione 2013 e sulla diversità tra quanto pubblicato sul sito del Comune e quanto approvato dal consiglio nella seduta del 17 dicembre dello scorso anno, per la quale ha risposto per iscritto il ragioniere generale; e quella sul diritto della cittadinanza ad essere tempestivamente informata sulla qualità dell'aria in città,

stante il ritardo negli aggiornamenti di Arpa e Cipa. Delle risposte ricevute, il consigliere si è dichiarato non soddisfatto.
All'interrogazione dei consiglieri Milazzo, Rodante e Sorbello sui componenti il consiglio di amministrazione del Consorzio universitario Archimede, ritenuti decaduti in quanto scaduto il mandato dei deleganti, Sindaco e Presidente della Provincia, e sui loro emolumenti, ha risposto l'assessore Lo Giudice: ribadita la mancata applicazione delle norme sull'adesione dei Comuni ai Consorzi universitari e l'erogazione fino al 2010 dell'ultimo contributo. Rispetto ai componenti il Consiglio di Amministrazione, l'assessore ha comunicato che il rinnovo sarebbe stato oggetto di successivo intervento da parte della Giunta.
All'interrogazione del consigliere Sorbello sui ritardi nell'avvio del servizio di trasporto degli alunni, ha risposto per iscritto l'assessore Lo Giudice, comunicandone l'inizio a far data dal 12 febbraio.
All'interrogazione del consigliere Sorbello sui beneficiari di provvidenze di natura economica e sulla mancata pubblicazione sul sito del Comune dei loro nominativi e della corrispondenti provvidenze, ha risposto il Segretario generale comunicando che per il 2013 le delibere oggetto di interrogazione sono state adottate nel mese di dicembre e pubblicate a febbraio, dopo la loro esecutività. Per l'albo dei beneficiari, per il 2011 e 2012 non risulta alcuna pubblicazione, mentre per il 2013 si sta provvedendo alla pubblicazione. Il segretario ha anche comunicato l'adozione del Piano triennale anticorruzione unitamente al programma triennale integrità e trasparenza.
All'interrogazione del consigliere Sorbello sulla validità dei ticket per sosta venduti precedentemente alla delibera che ne fissa la scadenza al 31 gennaio 2014, alla sosta di cortesia, e all'abolizione del tagliando sosta di 30 minuti, ha risposto il dirigente del settore Fortunato: per l'Amministrazione la data indicata è stata ritenuta congrua per l'eventuale sostituzioni dei tagliandi in scadenza nel 2015; Fortunato ha anche esposto le modalità di fruizione della sosta di

cortesia; e spiegato i motivi della regolamentazione della sosta a tariffa agevolata a favore degli operatori commerciali.
Alle tre interrogazioni del consigliere Impallomeni sul ripristino della segnaletica orizzontale deteriorata, sulla viabilità in via riviera Dionisio il Grande e via Puglia, sulla vigilanza ambientale con particolare riferimento alle deiezioni canine, hanno risposto i dirigenti Ortisi, comunicando i numeri dei controlli e della multe elevate, quintuplicati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; e Fortunato, che da un lato ha illustrato la progettazione, da inserire nel piano triennale delle opere pubbliche, di marciapiedi nelle aree interessate; e dall'altro chiesto nuove risorse da inserire nel prossimo bilancio per la manutenzione ed il ripristino della segnaletica.
All'interrogazione dei consiglieri Zappulla ed Acquaviva che chiedevano una ricognizione sui debiti fuori bilancio, hanno risposto alcuni dirigenti ed il Ragioniere generale Giannì. Alla data del 20 febbraio i debiti fuori bilancio ammontano a circa 958mila euro da imputare per 1/3 per ogni annualità 2014/2016. Un ulteriore monitoraggio sarà fatto in sede di redazione del bilancio di previsione 2014. Per quanto concerne la revisione del Regolamento di contabilità, il Ragioniere ha comunicato la trasmissione della proposta alle commissioni Bilancio e Statuti e Regolamenti.
All'interrogazione del consigliere Castagnino sulla manutenzione del viadotto Targia hanno risposto in aula l'assessore Lo Giudice, che ha comunicato l'assenza in atto di un ulteriore degrado strutturale; e il funzionario Dell'Aira che ha comunicato l'inserimento, nel progetto della Protezione civile, dell'ampliamento della cosiddetta bretella ex Anas: questi lavori avranno inizio prima della chiusura al transito del viadotto Targia.
All'interrogazione del consigliere Castagnino sulla gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani e sul relativo bando, ha risposto il dirigente del settore Ortisi, comunicando la consegna da parte del tecnico esterno incaricato degli

elaborati definitivi del piano d'intervento, del bando e dei relativi capitolati, che adesso saranno trasmessi alla Regione per l'approvazione. Una volta ultimato questo passaggio si potrà procedere all'indizione della gara d'appalto.
All'interrogazione del consigliere Castagnino sulle consulenze esterne e sugli emolumenti relativi, ha risposto il capo di gabinetto, Cafeo, indicandoli in Daniela Lo Monaco per le attività connesse alla pesca e all'agricoltura; in Giuseppe Di Raimondo, per quelle connesse alla qualità dell'aria; in Emma Schembari per quelle connesse alla gestione ambientali; e in Daniella Cassia per quelle sulla tutela degli animali. Tutte le consulenze sono a titolo gratuito. Il consigliere si è detto non soddisfatto reiterando la richiesta di chiarimenti. Per l'Amministrazione il vice sindaco Italia ha parlato di "risposta non approfondita e non di mancanza di trasparenza".
All'interrogazione del consigliere Rodante sui servizi all'infanzia, con riferimento ai criteri di selezione delle strutture, alle domande presentate, alla composizione della commissione competente e alle condizioni imposte, nonché lo stato dell'arte sul bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione degli asili nido, ha risposto l'assessore Schiavo. 5 le nuove richieste di accreditamento esaminate dalla Commissione sulla base del regolamento comunale, risultate tutte incomplete e quindi da valutare a seguito dell'integrazione di documentazione. Per le risorse ha rinviato al bilancio di previsione e alla disponibilità del Pac; comunicato la continuazione del servizio fino al 30 giugno e la ripresa della nuova annualità attraverso nuovi criteri di aggiudicazione dell'appalto.
All'interrogazione del consigliere Rodante sul bando di gara per d'appalto del servizio di raccolta rifiuti, ha risposto il dirigente Ortisi comunicando la consegna da parte del tecnico esterno incaricato degli elaborati definitivi del piano d'intervento, del bando e dei relativi capitolati, che adesso saranno trasmessi alla Regione per l'approvazione. Una volta ultimato questo passaggio si potrà procedere all'indizione della gara d'appalto. Il piano d'intervento produrrà una

maggiore efficienza ed economicità dei servizi, con un incremento della differenziata, mentre il prezzo posto a base d'asta, nei limiti del costo attuale, garantirà sicure economie di spesa.
All'interrogazione del consigliere Rodante sulla gestione degli immobili di proprietà comunale, con particolare riferimento a quelli dove si svolgono iniziative culturali o a quelli di valenza architettonica ed ambientale, nonché i criteri di selezione adottati nella selezione degli eventi tenuti nei mesi scorsi e alla proroga della gestione della Latomia dei Cappuccini ha risposto l'assessore ai Beni culturali, Lo Giudice, indicando nell'Antico mercato, nella sala Randone, nella Galleria Montevergini, nell'ex convento del Ritiro, nella chiesa dei Cavalieri di Malta e nell'Istituto Privitera gli immobili la cui concessione per finalità culturale sarà incentivata. Per quanto concerne il rapporto con Italia Nostra l'assessorato ha già predisposto una nuova convenzione.
All'interrogazione del consigliere Milazzo sulla chiusura al transito della porzione di via Achille Adorno fino a via Foti per la costruzione di un anfiteatro, con riferimento alla regolarità dell'iter amministrativo e alle intenzioni dell'Amministrazione per risolvere questa situazione, ha risposto in aula l'assessore Lo Giudice che ha richiamato l'Accordo di Programma con la Regione e la regolarità tecnico procedurale che ha portato alla sua realizzazione. L'assessore ha anche elencato i motivi che ne impediscono di fatto la demolizione e prospettata come possibile soluzione la realizzazione di una viabilità parallela contestualmente al parziale spostamento della condotta fognaria.
All'interrogazione del consigliere Milazzo sul servizio di interpretariato nella lingua dei segni nelle sedute del Consiglio comunale, hanno risposto il dirigente Caligiore dicendo che esso non è stato mai previsto e che non esiste, al momento, alcuna richiesta in tal senso da parte dell'Ente nazionale sordomuti; e l'assessore Schiavo che ne ha proposto l'inserimento nel prossimo bilancio.

All’interrogazione del consigliere Milazzo sulla costituzione di un nucleo di polizia tributaria all’interno del corpo di Polizia municipale, ha risposto il comandante Miccoli, indicando il numero delle unità impiegate e le attività svolte nell’ambito delle competenze attribuite al Comune in materia.
All’interrogazione del consigliere Catera sulle somme spese per i lavori del teatro comunale, sulle opere mancanti, sulla sua gestione, e sulla possibilità di coinvolgere artisti locali, ha risposto l’assessore Italia, comunicando che tutte le spese effettuate avevano copertura finanziaria, che per gli interventi futuri si intende attingere a tutte le forme di finanziamento previste, che l’utilizzo parziale potrà avvenire non appena completate le ultime lavorazioni, che per l’impianto antincendio è in corso un intervento della ditta appaltatrice, e che le ulteriori opere da realizzare possono essere eseguite contestualmente all’utilizzo parziale dell’edificio. Infine sulla gestione ha detto che si stanno valutando le varie possibilità operative, dando ampia disponibilità sul coinvolgimento di artisti locali.
All’interrogazione del consigliere Catera sulla possibilità che l’area mercatale Casina Cuti possa essere destinata in parte anche alla vendita di prodotti alimentari, ha risposto il dirigente Correnti, comunicando che in sede di revisione del Puc i 4 nuovi posteggi già individuati possano avere questa destinazione.
All’interrogazione del consigliere Vinci sulla tassa di soggiorno, sull’ammontare e sull’utilizzo da parte dell’Amministrazione delle risorse introitate, ha risposto in aula il vice sindaco Italia, comunicando che il ricavato è in fase di quantificazione, che la destinazione finale mira al potenziamento del servizio di go bike e al ripristino dei bus navetta elettrici, e che queste indicazioni sono note al tavolo tecnico appositamente costituito.
All’interrogazione del consigliere Vinci sul fenomeno del randagismo in città, sull’osservanza da parte del Comune delle prescrizioni di legge, sulle intenzioni dell’Amministrazione in materia, hanno risposto il dirigente Ortisi e l’assessore

Italia.
Sono state illustrate nel dettaglio tutte le richieste, le iniziative intraprese e ribadito come l'Amministrazione abbia a cuore l'intera problematica. Sul sito del Comune è stato pubblicato l'avviso di manifestazione di interesse per la nuova convenzione, il cui termine scade il prossimo 6 marzo.
All'interrogazione del consigliere Vinci sul servizio di refezione scolastica e sulle intenzioni dell'Amministrazione per il prossimo anno, ha risposto l'assessore Lo Giudice assicurando la continuazione del servizio per l'anno in corso ed il miglioramento per il prossimo. Lo Giudice ha anticipato lo studio di un sistema alternativo, quello della mensa decentrata che, a fronte dell'immutata copertura finanziaria da parte del Comune, comporterà una gestione più diretta del servizio.
Ultima interrogazione quella dei consiglieri Acquaviva e Zappulla per conoscere quali provvedimenti l'Amministrazione intenda adottare per la vicenda dei lavoratori ex Rit. Ha risposto in aula il dirigente Migliore, che dopo aver fatto una cronistoria della vicenda, ha ribadito come, alla luce dei tagli imposti alle amministrazioni locali nell'ambito della spending review, appare assai improbabile nell'immediato una soluzione positiva.

Siracusa. "Magistrati a presiedere i seggi e poliziotti scrutatori a

Rosolini e Pachino", il duro sfogo dell'on. Vinciullo

Ha scelto il giorno del suo compleanno per dare voce alla delusione. “La fiducia che avevo nelle Istituzioni è andata via, persa. Tutto per colpa di quella famosa sentenza del Cga che indice elezioni suppletive a Pachino e Rosolini. E’ una ferita che sanguina ogni giorno”. A parlare non è una persona a caso. Enzo Vinciullo, deputato regionale, uomo di valori e formazione di centrodestra ha avuto come stella polare la fiducia sempre cieca nello Stato e nei suoi apparati. Fino alla sentenza del Cga che fa tremare anche Palermo. Discorso di decadenze, proclamazioni annullate e nuovi conti tra resti e sbarramento. “Ma perchè io devo decadere?”, si domanda Vinciullo. “Tre magistrati del Tribunale di Siracusa (la commissione elettorale centrale, ndr) hanno fatto un lavoro certosino. Hanno controllato e ricontrollato i verbali, convocato i presidenti dei seggi quando qualcosa non era chiara. E hanno certificato che non ci sono stati problemi di sorta nelle elezioni regionali del 2012. Poi è intervenuto un altro magistrato, di Palermo, che di fatto con la sua sentenza ha detto che quel lavoro non va tenuto in considerazione e decide per nuove elezioni a Pachino e Rosolini sulla base del presunto utilizzo del meccanismo della scheda ballerina. Se c’è stato davvero, allora devono esserci anche quelli che materialmente l’hanno fatto e quelli che ne hanno approfittato. Mi aspetterei che venissero sanzionati gli uni e gli altri. E invece finisce che decado io”. E’ un lungo sfogo quello di Enzo Vinciullo che insieme agli altri deputati regionali siracusani eletti nel 2012 ha presentato nei giorni scorsi un esposto in Procura.

“Si rivota? Va bene, mi sottoporrò di nuovo al giudizio dell’elettorato. Non mi dispiace. Ma non voglio correre il rischio che possano ancora essere elezioni inficiate da chissà cosa. Per questo non voglio rivedere in quei nove seggi quelli

che ne sono stati presidenti nel 2012 e neanche quegli stessi scrutatori. E nessuno mi toglie dalla mente che comunque anche altri soggetti potrebbero comunque e in linea teorica ripetere quel trucchetto di cui parla il Cga. E allora chiedo che siano dei magistrati a presiedere i seggi. Persone al di sopra di ogni sospetto. Anche prefetti, se del caso. E come scrutatori pretendo carabinieri e poliziotti. Persone di assoluta intransigenza morale. E mi aspetterei anche un controllo quasi militare delle due città nei giorni delle elezioni. Magari facendo ricorso ad agenti della zona nord della provincia, giusto per togliere dall'eventuale imbarazzo i rappresentanti delle forze dell'ordine di Rosolini e Pachino". Una provocazione, certo. Ma che aiuta a comprendere in quale clima, e attraverso quali travagli, si stiano avvicinando queste inedite – per Siracusa e la sua provincia – elezioni suppletive.